

AVVISO n.14601

24 Agosto 2011

**SeDeX – INV.
CERTIFICATES**

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto dell'Avviso : BANCA ALETTI & C
Oggetto : Inizio negoziazione 'Investment Certificates – Classe B' 'BANCA ALETTI & C' emessi nell'ambito di un Programma

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Strumenti finanziari:	Borsa Protetta con Cap Euro Stoxx Oil&Gas - Protezione 100%, Partecipazione 100%, Cap 122% 23.06.2015		
Emittente:	BANCA ALETTI & C		
Rating Emittente:	Società di rating	Long term	Data report
	Moody's		-
	Standard & Poor's	A-	06/05/2011
	Fitch		-
Oggetto:	INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA		
Data di inizio negoziazioni:	25/08/2011		
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto SEDEX "Investment Certificates - Classe B"		
Orari e modalità di negoziazione:	Negoziazione continua e l'orario stabilito dall'art. IA.5.1.5 delle Istruzioni		
Operatore incaricato ad assolvere l'impegno di quotazione:	Banca Aletti & C. S.p.A. Member ID Specialist: MM0580		

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

Borsa Protetta con Cap Euro Stoxx Oil&Gas - Protezione 100%, Partecipazione 100%, Cap 122% 23.06.2015

Tipo di liquidazione:	monetaria
Modalità di esercizio:	europeo

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 25/08/2011, gli strumenti finanziari "Borsa Protetta con Cap Euro Stoxx Oil&Gas - Protezione 100%, Partecipazione 100%, Cap 122% 23.06.2015" (vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives) verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives;
- Estratto del prospetto di quotazione dei Securitised Derivatives

Num. Serie	Codice Isin	Local Market TIDM	TIDM	Short Name	Long Name	Sottostante	Strike	Data Scadenza	Parità	Quantità	Lotto Negoziazione	EMS	Cap	Cap %	Livello Protezione %	Livello Iniziale
1	IT0004722333	AL2233	X9K6	AL2233EUSOGCP	ALEUSOGCP308,63P100%CE230615	EURO STOXX OIL&GAS	308,63	23/06/15	0,324013	55000	1	26	376,5286	122	100	275,41

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

BANCA ALETTI & C. S.p.A.

*in qualità di emittente e responsabile del collocamento
del Programma di offerta al pubblico e/o quotazione dei certificates*

"BORSA PROTETTA e BORSA PROTETTA con CAP" e "BORSA PROTETTA DI TIPO QUANTO e BORSA PROTETTA con CAP DI TIPO QUANTO"

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

“Borsa Protetta con Cap Euro Stoxx Oil&Gas - Protezione 100%, Partecipazione 100%, Cap 122% 23.06.2015”

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e al Regolamento 2004/809/CE, e si riferiscono al Prospetto relativo ai "Borsa Protetta e Borsa Protetta con Cap" e ai "Borsa Protetta di Tipo Quanto e Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto", depositato presso CONSOB in data 30 agosto 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10071366 del 17 agosto 2010, e presso Borsa Italiana S.p.A., a seguito del giudizio di ammissibilità rilasciato con provvedimento n. 5347 del 25 giugno 2007, confermato con provvedimento n. 6747 del 6 agosto 2010.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione sono state trasmesse alla Borsa Italiana S.p.A. e alla CONSOB in data 23 agosto 2011.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive di Quotazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto né sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione, unitamente al Prospetto, al Documento di Registrazione (incluso mediante riferimento) e, ove presenti, alle Condizioni Definitive d'Offerta, sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Milano, Via Roncaglia, 12, presso Borsa Italiana S.p.A., e sono consultabili sul sito web dell'emittente www.aleticertificate.it.

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione devono essere lette unitamente al Prospetto di Base e al Documento di Registrazione sull'emittente Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A., in forma breve Banca Aletti & C. S.p.A. ("**Banca Aletti**" o l' "**Emittente**"), depositato presso la CONSOB in data 11 maggio 2011, a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11038842 del 4 maggio 2011, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sui Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base relativo ai "Borsa Protetta e Borsa Protetta con Cap" e ai "Borsa Protetta di Tipo Quanto e Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto".

Salvo ove diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nella Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO

Avvertenza

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

1. Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati

I Certificati oggetto della Nota Informativa sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*".

I Certificati oggetto della presente Nota Informativa consentono dunque di realizzare una strategia d'investimento basata da un lato su aspettative rialziste sul sottostante e dall'altra sull'esigenza di proteggere il capitale investito.

I certificati possono essere del tipo (i) "Borsa Protetta" (soggetti a rischio di cambio) e (i) "Borsa Protetta Quanto" (non soggetti a rischio di cambio).

I certificati possono essere altresì del tipo "Borsa Protetta" e "Borsa Protetta con Cap".

- Borsa Protetta

Alla scadenza i Certificati Borsa Protetta danno il diritto di percepire un importo, l'Importo di Liquidazione, legato alla *performance* dell'attività sottostante, alla Partecipazione e alla Protezione e consentono di proteggere il capitale investito in caso di ribassi, conoscendo in partenza il livello di perdita massima. In funzione di tali variabili l'Importo di Liquidazione può determinare un guadagno o una perdita per l'investitore.

Alla scadenza, se il sottostante ha un valore superiore al Livello di Protezione, i Certificati Borsa Protetta consentono la restituzione della percentuale protetta del capitale investito e permettono di partecipare al rialzo del sottostante rispetto al Livello di Protezione; se invece il sottostante ha un valore inferiore o uguale al Livello di Protezione, i Certificati consentono la restituzione della percentuale protetta del capitale investito.

FATTORI DI RISCHIO

Nell'ipotesi di Certificati di tipo non quanto, l'investitore deve tenere presente che l'Importo di Liquidazione risulta influenzato anche dall'andamento del Tasso di Cambio.

In particolare nell'ipotesi di un Certificato di tipo non quanto, ove l'Importo di Liquidazione sia calcolato sulla base del Livello di Protezione, nell'eventualità di un andamento del Tasso di Cambio sfavorevole per l'investitore tale Importo di Liquidazione potrebbe corrispondere ad un'effettiva percentuale di recupero del capitale investito inferiore alla Protezione.

- Borsa Protetta con Cap

Alla scadenza i Certificati Borsa Protetta con Cap danno il diritto di percepire un importo, l'Importo di Liquidazione, legato alla *performance* dell'attività sottostante, alla Partecipazione, alla Protezione e al Cap. In funzione di tali variabili l'Importo di Liquidazione può determinare un guadagno o una perdita per l'investitore.

Il rendimento massimo conseguibile a scadenza è noto fin dal momento iniziale dell'investimento. Infatti, se alla scadenza il valore del sottostante è maggiore di un determinato livello, il Livello Cap, l'investitore ha diritto a ricevere un valore di rimborso pari ad una percentuale del capitale investito fissata all'emissione. Questa percentuale prende il nome di Cap ed è sempre maggiore del 100%.

Alla scadenza, in caso di rialzi del sottostante fino al Livello Cap, i Certificati Borsa Protetta con Cap consentono la restituzione della percentuale protetta del capitale investito e permettono di partecipare al rialzo del sottostante rispetto al Livello di Protezione, mentre per rialzi superiori, tali certificati permettono la restituzione della percentuale del capitale investito uguale al Cap. Se invece il sottostante ha un valore inferiore o uguale al Livello di Protezione, i Certificati Borsa Protetta con Cap danno diritto alla restituzione della percentuale protetta dell'investimento.

Nell'ipotesi di Certificati di tipo non quanto, l'investitore deve tenere presente che l'Importo di Liquidazione risulta influenzato anche dall'andamento del Tasso di Cambio.

In particolare nell'ipotesi di un Certificato di tipo non quanto, ove l'Importo di Liquidazione sia calcolato sulla base del Livello di Protezione, nell'eventualità di un andamento del Tasso di Cambio sfavorevole per l'investitore tale Importo di Liquidazione potrebbe corrispondere ad un'effettiva percentuale di recupero del capitale investito inferiore alla Protezione. Inoltre nell'ipotesi di un Certificato di tipo non quanto, ove l'Importo di Liquidazione sia calcolato sulla base del Cap, in ragione dell'andamento del Tasso di Cambio tale Importo di Liquidazione potrebbe corrispondere ad un'effettiva percentuale di guadagno superiore o inferiore al Cap.

2. Esempificazioni e scomposizione del prezzo dei certificati

Le presenti Condizioni Definitive illustrano la strategia di investimento in opzioni, la scomposizione del prezzo dei Certificati, le esemplificazioni dei rendimenti e il punto di pareggio, unitamente ai relativi grafici illustrativi.

3. Fattori di rischio relativi all'Emittente

FATTORI DI RISCHIO

Di seguito si riportano i principali rischi generali connessi ad un investimento nei certificati.

Rischio relativo all'Emittente

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento dell'Importo di Liquidazione. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tale obbligo di pagamento.

L'Emittente non ritiene che vi sia alcun fattore di rischio rilevante per la sua solvibilità. La posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.

Per maggiori dettagli sui rischi associati all'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento.

4. Fattori di rischio connessi ad un investimento nei Certificati

Rischio di perdita dell'investimento

Il rendimento dei Certificati è legato alla *performance* del Sottostante. In particolare, gli investitori devono considerare che l'Importo di Liquidazione nelle peggiori delle ipotesi corrisponde al Livello di Protezione dei Certificati. Pertanto, la perdita del capitale investito sarà più bassa in corrispondenza di Livelli di Protezione più alti; in altri termini, maggiore sarà la percentuale di protezione, maggiore sarà la percentuale di capitale protetto.

Nell'ipotesi di Certificati di tipo non quanto, tuttavia, l'investitore deve tenere presente che l'Importo di Liquidazione risulta comunque influenzato dall'andamento del Tasso di Cambio anche ove sia calcolato sulla base del Livello di Protezione. Pertanto, nell'eventualità di un andamento del Tasso di Cambio sfavorevole per l'investitore, l'Importo di Liquidazione calcolato sulla base del Livello di Protezione potrebbe corrispondere ad un'effettiva percentuale di recupero del capitale investito inferiore alla percentuale di protezione.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente il Certificato prima della sua scadenza naturale a un prezzo in linea col suo valore teorico (che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione).

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nei Certificati (definito dalla durata degli stessi all'atto della sottoscrizione o dell'acquisto) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

I Certificati, benché quotati sul Mercato SeDeX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., potranno presentare per l'investitore rischi rappresentati dalla difficoltà o impossibilità di rivenderli prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta di ottenere un rendimento positivo, con la conseguenza che l'investitore potrebbe trovarsi costretto ad accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione.

FATTORI DI RISCHIO

Peraltro, come stabilito degli articoli 2.3.18 e 4.2.10 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana s.p.a. (il "**Regolamento di Borsa**"), l'Emittente, in qualità di *market-maker*, assume l'impegno di esporre quotazioni in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana s.p.a. (le "**Istruzioni al Regolamento di Borsa**"), per un quantitativo almeno pari all'Exchange Market Size (EMS) come verrà, di volta in volta, stabilito da Borsa Italiana S.p.A. e indicato nell'avviso di inizio negoziazione.

Rischio di prezzo

L'andamento del valore dei Certificati di volta in volta emessi non è certo al momento del loro acquisto. Non vi è alcuna garanzia che il Certificato sia rimborsato alle condizioni più favorevoli per l'investitore.

In caso di cessione anticipata, la perdita subita dall'investitore è pari alla differenza tra il prezzo di acquisto e il prezzo di vendita dei Certificati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati

Il pagamento dell'Importo di Liquidazione è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi e dal fondo nazionale di garanzia.

Banco Popolare Società Cooperativa SCRL, società capogruppo dell'Emittente, non garantisce i pagamenti dovuti dall'Emittente in relazione ai Certificati.

Rischi relativi alla struttura dei Certificati

L'acquisto dei Certificati comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate nel Certificato comprendono, (i) la volatilità, ovvero le oscillazioni attese del corso dei Sottostanti, (ii) il periodo di validità residua delle opzioni incorporate nei Certificati, (iii) i tassi di interesse sul mercato monetario, (iv) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'attività sottostante.

Persino quando, nel corso della durata del Certificato, il corso del Sottostante presenta un andamento favorevole, si può quindi verificare una diminuzione del valore del Certificato a seguito di tali fattori che incidono sul valore delle opzioni che lo compongono.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Esemplificazioni" in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato.

Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello dei Sottostanti.

FATTORI DI RISCHIO

Il rendimento dei Certificati dipende infatti principalmente dal valore assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi, operazioni societarie.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future.

Rischio relativo alle opzioni che compongono il Certificato

L'investitore deve tenere presente che il Certificato è composto da più opzioni (come meglio descritto nel paragrafo relativo alle esemplificazioni). Di conseguenza, l'investitore deve considerare che l'eventuale importo corrisposto a scadenza dall'Emittente dipende dal valore di ciascuna opzione alla scadenza. Difatti, prima della scadenza, una diminuzione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato può comportare una riduzione del prezzo del Certificato.

Rischio relativo alla Partecipazione

Nell'ipotesi in cui nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento sia superiore al Livello di Protezione, l'investitore deve tenere presente che il rendimento dei Certificati dipende anche dalla Partecipazione. Infatti, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, la partecipazione alla differenza fra il Prezzo di Riferimento ed il Livello di Protezione è tanto maggiore quanto più alta è la Partecipazione. Diversamente, la partecipazione alla differenza fra il Prezzo di Riferimento ed il Livello di Protezione è tanto minore quanto più bassa è la Partecipazione.

Rischio relativo alla Protezione

L'investitore deve tenere presente che l'Importo di Liquidazione dipende dal Livello di Protezione che determina il verificarsi o meno di uno scenario di rendimento piuttosto che l'altro. Premesso che il Livello di Protezione è dato dal rapporto tra il Valore Iniziale e la Protezione, maggiore sarà il Livello di Protezione, maggiore sarà l'ammontare del capitale protetto.

Nell'ipotesi di Certificati di tipo non quanto, tuttavia, l'investitore deve tenere presente che l'Importo di Liquidazione risulta comunque influenzato dall'andamento del Tasso di Cambio anche ove sia calcolato sulla base del Livello di Protezione. Pertanto, nell'eventualità di un andamento del Tasso di Cambio sfavorevole per l'investitore, l'Importo di Liquidazione calcolato sulla base del Livello di Protezione potrebbe corrispondere ad un'effettiva percentuale di recupero del capitale investito inferiore alla percentuale di protezione.

Rischio relativo ai Borsa Protetta con Cap

L'investitore deve tenere presente che in sede di acquisto di un Certificato "Borsa Protetta con Cap" il rendimento massimo che un investitore può percepire da tale certificato è limitato dalla presenza del Livello Cap. Difatti, nel caso in cui il sottostante sia uguale o superiore al Livello Cap, l'investitore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, solo un importo in euro pari al Livello Cap moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, nonché diviso per il Tasso di Cambio (ove applicabile). In proposito, si segnala

FATTORI DI RISCHIO

che, nell'ipotesi di Certificati di tipo non quanto, la percentuale di rendimento riconosciuta all'investitore potrebbe risultare superiore o inferiore alla percentuale definita dal Cap, in ragione dell'andamento del Tasso di Cambio.

Rischio relativo alle commissioni

L'Emittente non applica alcuna commissione di esercizio relativamente ai Certificati. Tuttavia, i potenziali investitori nei Certificati dovrebbero tener presente che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione.

Conseguentemente, in tutti i casi in cui l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di negoziazione e/o di esercizio applicate dall'intermediario, l'esercizio dei Certificati risulterà antieconomico per l'investitore. Casi di questo genere, in cui l'investitore non ha alcun interesse pratico all'esercizio dei Certificati, attengono a rapporti giuridici tra soggetti estranei all'Emittente, rispetto ai quali lo stesso è terzo e sui quale non può in alcun modo influire. Nel caso in cui le commissioni di esercizio assorbano il guadagno dell'investitore, l'investitore può rinunciare all'esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate all'Articolo 5 del Regolamento dei Certificati.

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio del Certificato, il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari, ovvero dai Sottostanti. L'emittente utilizza i flussi dei dividendi relativi all'attività Sottostante per finanziare la struttura del Certificato.

Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui l'attività sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione possono essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato dell'attività sottostante (e dunque la risultante performance) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei Certificati, le Date di Valutazione saranno fissate in modo da evitare che le stesse corrispondano a date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

Rischi relativi agli eventi rilevanti

FATTORI DI RISCHIO

Nel caso di Eventi Rilevanti relativi al Sottostante, l'Emittente avrà la facoltà di apportare rettifiche al Livello di Protezione e/o alla Partecipazione e/o al Cap (ove previsto) e/o al Livello Cap e/o al Multiplo e/o al Sottostante medesimo.

In particolare le rettifiche avranno luogo nei casi previsti dall'articolo 7 del Regolamento e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i certificati avevano prima dell'Evento Rilevante.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'Evento Rilevante con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando ai portatori un Importo di Liquidazione determinato sulla base dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Rischi conseguenti agli sconvolgimenti di mercato

In base a quanto meglio indicato all'art. 6 del Regolamento, è previsto che l'Emittente sposti in avanti il Giorno di Valutazione in caso di esercizio dei Certificati, qualora in tale data fossero in atto Sconvolgimenti di Mercato.

Qualora gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggano per tutta la durata del periodo di valutazione, l'Emittente provvederà a calcolare l'Importo di Liquidazione ricorrendo all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Rischi relativi alle modifiche al Regolamento

L'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità o imprecisioni nel testo. In particolari circostanze le condizioni contrattuali potrebbero essere modificate con decisione dell'organo di vigilanza del mercato o della società di gestione del mercato. Nel caso in cui le modifiche abbiano effetto sulle modalità di esercizio dei diritti dei portatori, delle stesse sarà data notizia mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale. Negli altri casi l'Emittente provvederà a informare i portatori dei certificati con le modalità di cui all'articolo 9.

[Rischio di cambio

Per i Certificati il cui Sottostante sia denominato in una divisa diversa dall'Euro, è necessario tenere presente che l'Importo di Liquidazione spettante dovrà essere calcolato tenendo conto del Tasso di Cambio della divisa di denominazione del Sottostante contro l'Euro. Il tasso di cambio di riferimento per la conversione, è il *fixing* della Banca Centrale Europea pubblicato il Giorno di Valutazione. Di conseguenza, i guadagni e le perdite relativi a contratti su sottostanti il cui valore sia espresso in divise diverse da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'Euro) sono condizionati dalle variazioni dei Tassi di Cambio.

In particolare, il deprezzamento della valuta di denominazione dell'attività sottostante durante la vita del Certificato può comportare una riduzione del guadagno o un aumento della perdita riconosciuta dal Certificato all'investitore alla Data di Scadenza. Viceversa, l'apprezzamento della valuta di denominazione dell'attività sottostante può comportare un aumento del guadagno o una riduzione della perdita riconosciuta dal Certificato all'investitore alla Data di Scadenza.

FATTORI DI RISCHIO

Per i Certificati Quanto, invece, la Divisa di Riferimento del Sottostante è sempre convenzionalmente l'Euro. In altre parole, i livelli dei Sottostanti espressi in divisa non Euro vengono convertiti in Euro sulla base di un Tasso di Cambio convenzionale pari a 1 punto indice = 1 Euro, o 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro. Pertanto, i Certificati Quanto non sono soggetti al rischio di cambio.]

Rischio connesso alla variazione di rating per quanto riguarda l'emittente e rischio assenza rating per quanto riguarda i Certificati

Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al Prospetto di Base siano oggetto di un *rating* separato, ossia non vi è disponibilità di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità dei Certificati.

Quanto al *rating* attribuito all'Emittente, in data 6 maggio 2011 *Standard & Poor's* ha confermato per Banca Aletti il *rating* "A-"¹ / "A-2"² e L'*outlook* "negativo"³. In data 16 maggio 2011 Fitch Rating ha attribuito a Banca aletti il rating BBB+ e outlook stabile. Si precisa che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating, ovvero dell'*outlook*, attribuito all'Emittente non ha effetto sul prezzo dei Certificati.

Rischio relativo ai conflitti di interesse

Tutte le attività di seguito indicate possono dare luogo a situazioni di conflitto d'interesse in quanto potenzialmente idonee ad incidere sul valore dei Certificati.

- *Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo*

L'Emittente è Agente per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione per i Certificati oggetto della Nota Informativa. Ciò determina una situazione di conflitto di interessi in capo all'Emittente. In particolare, relativamente alle valutazioni effettuate e alle determinazioni assunte in qualità di Agente di Calcolo, l'Emittente deve rispettare criteri di neutralità rispetto agli interessi propri e a quelli degli investitori.

- *Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente con il market-maker*

L'Emittente è market-maker per i Certificati oggetto della Nota Informativa. Ciò determina una situazione di conflitto di interessi in capo all'Emittente, in quanto l'Emittente, da un lato, decide il prezzo di emissione dei Certificati e, dall'altro, espone

¹ Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's, la categoria "A-" per i debiti a medio-lungo termine indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, pur in presenza di una maggiore sensibilità agli effetti sfavorevoli del cambiamento delle circostanze e delle condizioni economiche rispetto agli emittenti appartenenti alle classi di rating superiori.

² Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's, la categoria "A-2" per i debiti a breve termine indica la sufficiente capacità di pagamento degli interessi e di rimborso del capitale da parte dell'emittente pur in presenza di una maggiore sensibilità agli effetti sfavorevoli del cambiamento delle circostanze e delle condizioni economiche rispetto agli emittenti appartenenti alla classe di rating più alta.

³ L'*outlook* indica una previsione, formulata dalla stessa agenzia di rating, circa le possibili evoluzioni future del livello di rating assegnato.

FATTORI DI RISCHIO

in via continuativa i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi Certificati per la loro negoziazione sul mercato secondario.

- *Rischio di operatività sui Sottostanti*

Si segnala che l'Emittente, ovvero altre società del gruppo bancario a cui appartiene l'Emittente potrebbero, nel corso della vita dei Certificati, effettuare operazioni di entità anche significativa sulle attività finanziarie costituenti il Sottostante. Tali operazioni, potendo incidere sul valore di mercato del Sottostante stesso, potrebbero conseguentemente avere impatti sul valore di negoziazione e sui rendimenti dei Certificati, configurando un potenziale conflitto di interessi.

Un'ulteriore circostanza da cui può derivare un conflitto di interessi si verifica quando il Sottostante dei Certificati sia un'azione o un indice riconducibile all'Emittente o al Gruppo a cui l'Emittente appartiene.

- *Rischio relativo agli affari con gli emittenti dei Sottostanti*

Si segnala che l'Emittente, ovvero società del gruppo bancario a cui appartiene l'Emittente o società partecipate dall'Emittente potrebbero porre in essere nel corso della propria attività operazioni con gli emittenti o i gestori o gli sponsor dei Sottostanti (o società a questi collegate) ovvero su strumenti finanziari e derivati di tali soggetti o delle società ad essi collegate e/o forniscano (o abbiano fornito) a tali società servizi bancari e finanziari o di altro genere.

L'Emittente e/o tali soggetti possono assumere incarichi con funzioni di consulenti finanziari, sponsor o banca commerciale dell'emittente del Sottostante, ovvero con gli emittenti dei sottostanti che compongono gli indici. Ciò potrà avere un effetto positivo o negativo sul valore del Sottostante e, quindi, sul Certificato.

- *Rischio relativo all'affiliazione con gli emittenti o gli sponsor dei Sottostanti*

Né il Programma né i Certificati di cui alla Nota Informativa sono sponsorizzati, garantiti, promossi o venduti in alcun modo dagli emittenti o i titolari dei diritti sui Sottostanti. Le singole emissioni effettuate nell'ambito del Programma non costituiranno un'offerta da parte dei medesimi. Gli emittenti i titoli azionari sottostanti né i titolari degli indici sottostanti, inoltre, non hanno preso parte alcuna, direttamente o indirettamente, alla redazione della Nota Informativa e/o delle successive Condizioni Definitive. Pertanto, a seguito dell'investimento nei Certificati gli investitori non avranno accesso ad alcuna informazione o diritto di voto né beneficeranno di dividendi connessi ai titoli azionari emessi dalle società indicate nelle Condizioni Definitive pubblicate in occasione delle singole emissioni di Certificati.

- *Rischio relativo ai contratti di copertura e all'assunzione di eventuali incarichi*

L'Emittente e/o tali soggetti possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi ai Titoli o Indici Sottostanti, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

FATTORI DI RISCHIO

I predetti soggetti possono anche assumere incarichi con funzioni di consulenti finanziari, sponsor o banca commerciale della società responsabile del calcolo dell'Indice Sottostante.

Rischio di imposizione fiscale

L'importo di Liquidazione di volta in volta dovuto all'investitore potrebbe essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo portatore come meglio descritto al paragrafo 4.1.14 della Nota Informativa. L'imposizione fiscale sui certificati può variare nel corso della durata degli stessi. Tale circostanza potrebbe comportare una perdita di valore dell'investimento. L'Emittente non corrisponderà alcun elemento aggiuntivo per qualunque tassa o imposta che debba essere corrisposta agli investitori.

ESEMPLIFICAZIONI

Strategia d'investimento

I Certificati oggetto della presente Nota Informativa sono della tipologia *investment certificates* e consentono all'investitore di partecipare parzialmente o totalmente alla *performance* positiva registrata dal sottostante proteggendo in tutto o in parte il capitale investito.

L'investitore che ha acquistato i Certificati ha il diritto di ricevere, alla scadenza, un importo in Euro in funzione della quotazione del sottostante rispetto al Livello di Protezione.

I Certificati sono strutturati come una combinazione di opzioni sotto forma di titolo negoziabile. Difatti, il profilo dell'investimento nei Borsa Protetta è finanziariamente equivalente alla seguente strategia in opzioni sul sottostante del Certificato, aventi la medesima scadenza e multiplo del Certificato:

- acquisto di un'opzione call con strike pari a zero;
- acquisto di un'opzione put con strike pari al Livello di Protezione del Certificato;
- vendita di (1-Z) opzioni call con strike pari al Livello di Protezione del Certificato.

"Z" è la Partecipazione alla performance del Sottostante associata a ciascun Certificato.

Il profilo dell'investimento nei Borsa Protetta con Cap è finanziariamente equivalente alla seguente strategia in opzioni sul sottostante del Certificato, aventi la medesima scadenza e multiplo del Certificato:

- acquisto di un'opzione call con strike pari a zero;
- acquisto di un'opzione put con strike pari al Livello di Protezione del Certificato;
- vendita di (1-Z) opzioni call con strike pari al Livello di Protezione del Certificato;
- vendita di z opzioni call con strike pari a:

$$\text{Livello Percentuale Cap} = \text{Protezione} + (\text{Cap-Protezione})/\text{Partecipazione}$$

"Z" è la Partecipazione alla performance del Sottostante associata a ciascun Certificato.

Nell'ipotesi dei Certificati di Tipo Quanto, tali per cui il Sottostante è convenzionalmente espresso in Euro sulla base di un tasso di cambio convenzionale pari a 1 punto indice = 1 Euro, ovvero 1 unità di divisa estera = 1 Euro, l'investitore acquista implicitamente anche un contratto forward sulla divisa estera, avente scadenza pari al Certificato.

Il valore teorico dei Certificati è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto di cinque fattori di mercato: il livello dell'attività sottostante, la volatilità del sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse, i dividendi attesi e il rendimento atteso del sottostante. Nel caso dei Certificati oggetto della Nota Informativa il modello di riferimento è di tipo binomiale, opportunamente adattato, e riprende il modello Black-Scholes descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81

(May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973), 141-83.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato, che risulta essere una sintesi del valore delle sue componenti opzionali.

Effetto di un aumento (↑) nel livello delle variabili di mercato sul valore teorico del Certificato	Valore del Certificato
Prezzo del sottostante	↑
Volatilità	↑
Vita residua	↓
Tasso di interesse	↑
Dividendo atteso	↓
Tasso di Cambio	↓

La variazione di uno solo dei fattori sopra riportati determina un valore teorico del Certificato diverso. Tuttavia, dei fattori sopra indicati, il livello del sottostante, la sua volatilità e la vita residua del Certificato hanno l'impatto maggiore sul valore teorico del Certificato.

Gli esempi A, B, e C, di seguito riportati, mostrano l'impatto sul valore del Certificato prodotto da variazioni di questi ultimi fattori di mercato, a parità di tutti gli altri fattori. Si sottolinea che i Certificati utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Si fa osservare che il livello di volatilità inserito nei modelli di valutazione ai fini della determinazione del prezzo degli strumenti finanziari può variare anche durante una medesima giornata di negoziazione; fra i fattori che influiscono sul livello di volatilità è da considerare la volatilità implicita nei prezzi di opzione aventi come sottostante gli indici sottostanti oggetto degli strumenti finanziari in argomento, sia *over the counter* che quotate sui mercati regolamentati.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono, si precisa quanto segue:

(i) la volatilità utilizzata in relazione ai diversi scenari corrisponde a quella associata all'opzione implicitamente acquistata avente come strike il Livello di Protezione; tale livello di volatilità varia al variare del Livello di Protezione, e pertanto, in relazione a ciascuno scenario, ad un diverso Livello di Protezione corrisponde un diverso livello di volatilità;

(iii) il multiplo indica la quantità di attività sottostante controllata da ciascun Certificato. Nel caso di un Certificato oggetto di offerta pubblica, il multiplo è calcolato come rapporto tra il prezzo di emissione del certificato e il valore iniziale del sottostante (quest'ultimo convertito in Euro ove denominato in valuta diversa dall'Euro); in formula: $\text{multiplo} = \text{prezzo di emissione} / (\text{valore iniziale}/\text{FX})$.

CERTIFICATO "BORSA PROTETTA CON CAP"

A) Certificato "Borsa Protetta con Cap" con Protezione al 100%, Partecipazione al 100% e Cap al 122%

Caratteristiche del Certificato

Di seguito viene descritto l'impatto di determinate variabili, in data 5.8.2011, sul valore teorico di un Certificato avente le seguenti caratteristiche:

Emittente	Banca Aletti & C. S.p.A.
Sottostante	Euro Stoxx Oil & Gas
Cod. ISIN Sottostante	EU0009658400
Data di Emissione	23.06.2011
Data di Scadenza	23.06.2015
Multiplo	0,324013
Cash/Physical	Cash
Europ/Americ	Europeo
Lotto Minimo	1
Livello di Protezione	308,63
Cap	122%
Livello Percentuale Cap	122%
Livello Cap	376,5286
Protezione	100%
Partecipazione	100%
Volatilità	25,20%
Tasso <i>free risk</i>	2,01%
Prezzo di un Certificato	98 Euro
Prezzo del Sottostante	275,41
Divisa di Riferimento	Eur
Istituto di Riferimento	Stoxx Ltd
Tempo a scadenza	1.398 giorni

Finalità dell'investimento

I Certificati Borsa Protetta oggetto delle presenti esemplificazioni costituiscono strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del sottostante, offrendo una partecipazione del 100%, coniugata alla necessità di proteggere interamente (protezione 100%) il capitale investito.

Occorre considerare che alla presenza del cap, ovvero sia un'opzione facente parte della combinazione di opzioni che costituiscono i Certificati in virtù della quale l'investitore rinuncia a partecipare al rialzo del sottostante al di sopra del livello cap, corrisponde – a parità di tutte le altre condizioni – una partecipazione alla performance del sottostante e una protezione del capitale investito maggiore rispetto a quella che sarebbe associata ai Certificati se questi fossero privi di Cap. I Certificati Borsa Protetta con Cap riflettono l'aspettativa che il rialzo del sottostante non sia tale da determinare il superamento del livello cap.

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei

titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione del Certificato di cui alle presente esempio, è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate:

-	valore componente derivata:	98 Euro;
-	call strike zero, quanto, acquistata	+72,54 Euro;
-	put strike pari al livello di protezione, acquistata	+27,86 Euro;
-	call strike pari al livello percentuale cap, venduta	-2,40 Euro

Esemplificazioni sul valore teorico dei Certificato

Esempio A: descrive l'impatto sul valore teorico del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo del Sottostante, assumendo che la volatilità e la vita residua del Certificato rimangano invariati.

Prezzo del Sottostante	Variazione % del Sottostante	Prezzo del Certificato	Variazione del Prezzo del Certificato
289,18	+5%	98,89	+0,91%
275,41	0	98	0%
261,64	-5%	97,14	-0,87%

Esempio B: descrive l'impatto sul valore teorico del Certificato prodotto da variazioni nella volatilità del Sottostante, assumendo che il Prezzo del Sottostante e la vita residua del Certificato rimangano invariati.

Volatilità del Sottostante	Variazione della Volatilità	Prezzo del Certificato	Variazione del Prezzo del Certificato
30,20%	+5%	98,52	+0,54%
25,20%	0	98	0%
20,20%	-5%	96,85	-1,17%

Esempio C: descrive l'impatto sul valore teorico del Certificato prodotto da variazioni nel tempo residuo alla scadenza, assumendo che il Prezzo del Sottostante e la sua volatilità rimangano invariati.

Vita residua in giorni	Prezzo del Certificato	Variazione del Prezzo del Certificato
1.398	98	0
1.038	100,64	+2,70%
318	101,74	+3,82%

Esemplificazioni dei rendimenti

L'esercizio dei Certificati è automatico alla scadenza. Alla scadenza, il possessore di un Certificato ha diritto di ricevere dall'Emittente un importo in Euro pari all'Importo di Liquidazione.

Di seguito si forniscono tre scenari ipotizzando tre valori del Sottostante diversi.

Scenario negativo: Nel caso in cui nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento del Sottostante abbia registrato una diminuzione del **20%** e assuma quindi un valore pari a 246,90, o abbia registrato un diverso valore, purché esso sia uguale o inferiore al Livello di Protezione, il portatore avrà diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un Importo di Liquidazione pari a 100 Euro, dato dalla seguente formula:

$$\text{Livello di protezione} \times \text{Multiplo} \times \text{LottoMinimo}$$

Per i termini contenuti nella formula si rinvia all'articolo 2 del Regolamento.

$$\text{Importo di Liquidazione} = 308,63 \times 0,324013 = 100 \text{ Euro}$$

In tale ipotesi, di fronte ad un decremento del Sottostante pari al 20% l'investitore non realizzerà alcuna perdita.

Scenario intermedio: Nel caso in cui nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento del Sottostante abbia registrato un incremento del **10%** e assuma quindi un valore pari a 339,49, valore superiore al Livello di Protezione, il portatore avrà diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un Importo di Liquidazione pari a 110 Euro, dato dalla seguente formula:

$$\{\text{Livello di protezione} + [(P_t - \text{Livello di protezione}) \times Z]\} \times \text{Multiplo} \times \text{LottoMinimo}$$

dove Z indica la Partecipazione al rialzo e P_t il Prezzo di Riferimento del Sottostante. Per gli altri termini contenuti nella formula si rinvia all'articolo 2 del Regolamento.

$$\text{Importo di Liquidazione} = \{308,63 + [(339,49 - 308,63) \times 100\%]\} \times 0,324013 \times 1 = 110 \text{ Euro}$$

In tale ipotesi, di fronte ad un incremento del Sottostante pari al 10%, l'investitore realizzerà un guadagno del 10%.

Scenario positivo (incremento del Sottostante superiore al Livello Cap): Nel caso in cui nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento del Sottostante abbia registrato un aumento del **35%** e assuma quindi un valore pari 415,65, valore superiore al Livello di Protezione e al Livello Cap, il portatore avrà diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un Importo di Liquidazione pari a 122 Euro, dato dalla seguente formula:

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{Cap} \times \text{Valore Iniziale} \times \text{Multiplo} \times \text{LottoMinimo}$$

Per i termini contenuti nella formula si rinvia all'articolo 2 del Regolamento.

$$\text{Importo di Liquidazione} = 122\% \times 308,63 \times 0,324013 \times 1 = 122 \text{ Euro}$$

In tale ipotesi, di fronte ad un incremento del Sottostante pari al 35%, l'investitore realizzerà un guadagno del 22%, definito dal Cap.

Di seguito si fornisce uno schema riassuntivo dei tre scenari sopra descritti.

	Prezzo del Sottostante	Variazione % del Prezzo Sottostante	Importo di Liquidazione	Variazione % tra un investimento pari a 100 Euro e l'Importo di Liquidazione
Scenario negativo	246,90	-20%	100 Euro	0%
Scenario intermedio	339,49	+10%	110 Euro	+10%
Scenario positivo	416,65	+35%	122 Euro	+22%

Punto di Pareggio

I Certificati non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile sin dall'origine. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla scadenza. Il punto di pareggio alla scadenza si realizza in corrispondenza del livello del sottostante che rende il valore di rimborso pari al prezzo pagato per l'acquisto del Certificato. Il livello del sottostante che identifica il punto di pareggio è calcolabile nel seguente modo.

1) Se il prezzo di acquisto dello strumento pagato al momento dell'investimento, rapportato al multiplo, è inferiore o uguale al Livello di Protezione, il Punto di Pareggio si ha in corrispondenza di qualunque livello del sottostante. Infatti, in ogni caso a scadenza l'investitore riceverà un ammontare in Euro almeno pari al Livello di Protezione moltiplicato per il multiplo, e dunque pari o superiore al prezzo pagato al momento dell'investimento.

2) Se il prezzo di acquisto, rapportato al multiplo, è superiore al Livello di Protezione, il Punto di Pareggio si ha in corrispondenza del livello del sottostante calcolabile come segue:

$$\left[\left(\frac{\text{Prezzo}}{\text{Lotto Minimo} \times \text{Multiplo}} - \text{Livello di Protezione} \right) \times \frac{1}{Z} \right] + \text{Livello di Protezione}$$

dove

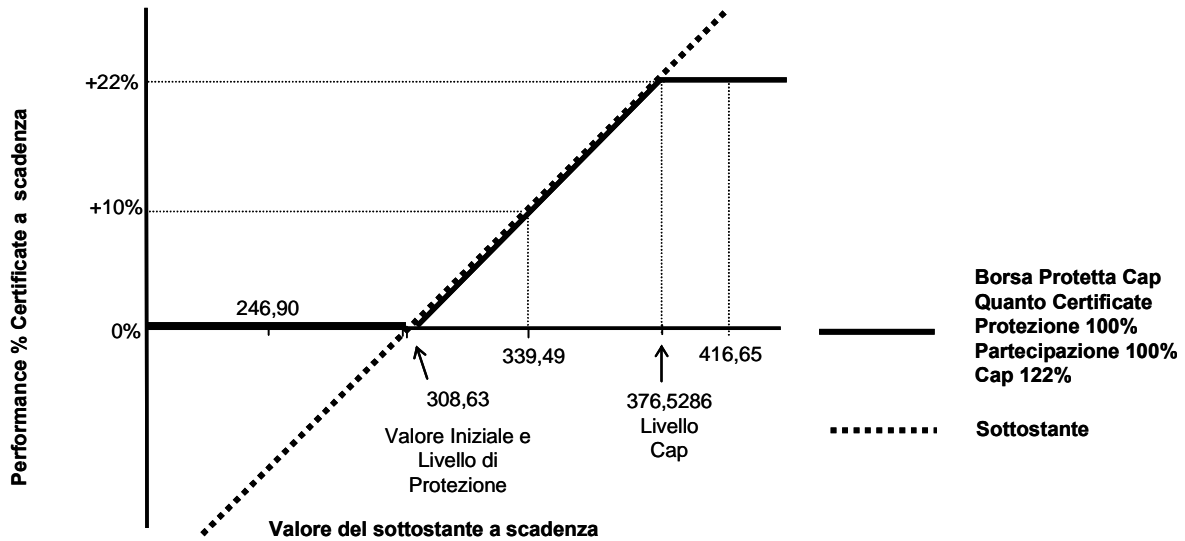
Prezzo = prezzo di acquisto del Borsa Protetta

Z = partecipazione

In particolare, con riferimento al Certificato "Borsa Protetta con Cap" con Protezione al 100%, riportato al paragrafo precedente, se il prezzo di acquisto del Certificato è pari a 100 Euro e il Lotto Minimo è pari a 1 Certificato, il Punto di Pareggio si ha in corrispondenza di qualunque livello del sottostante. Infatti, in ogni caso a scadenza l'investitore riceverà un ammontare in Euro almeno pari al Livello di Protezione moltiplicato per il multiplo, e dunque pari o superiore al prezzo pagato al momento dell'investimento.

Grafico relativo alla variazione percentuale tra il prezzo di emissione e l'Importo di Liquidazione

Il grafico che segue illustra la variazione percentuale tra il prezzo di emissione e l'Importo di Liquidazione.

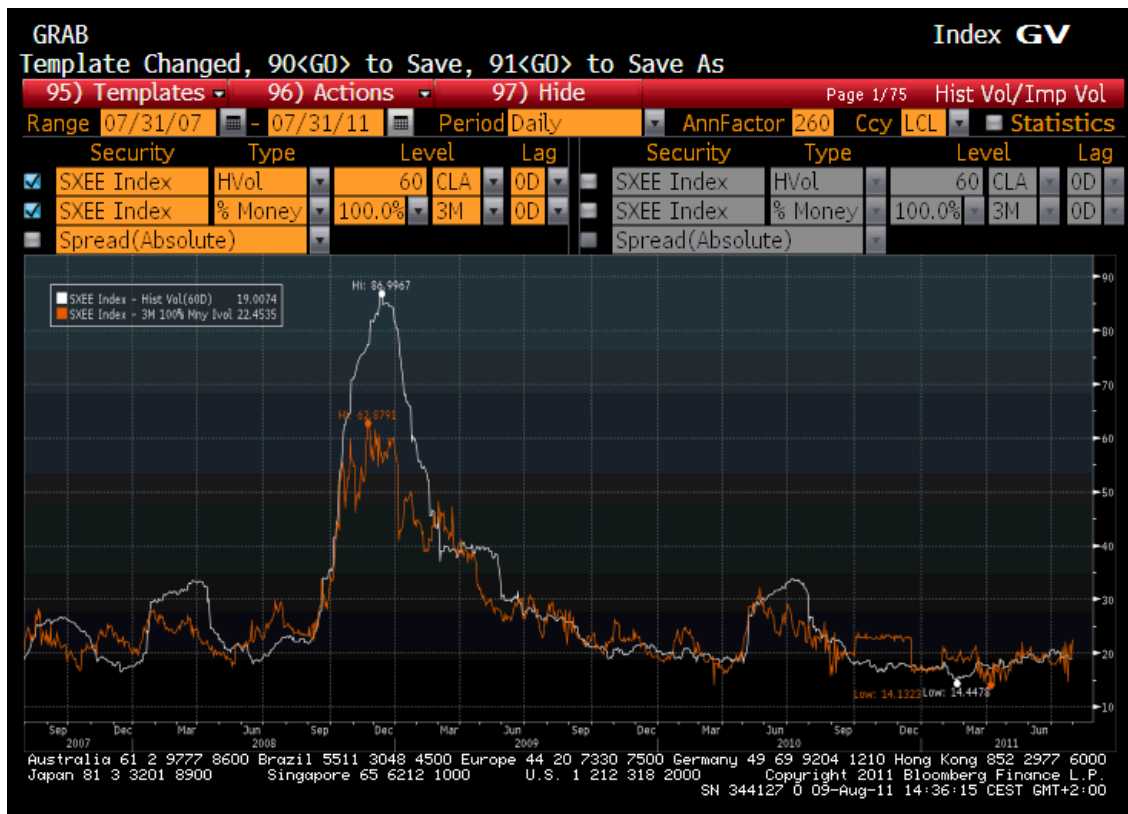


Dove +22% è il rendimento massimo conseguibile a scadenza, definito dal Cap, mentre 0% è la perdita massima realizzabile a scadenza, definita dalla Protezione pari al 100%.

1. Andamento storico e volatilità del Sottostante

Il grafico sottostante riporta l'andamento del Sottostante e della sua volatilità nel periodo 31 luglio 2007 – 29 luglio 2011.





(fonte grafici: Bloomberg)

AVVERTENZA: l'andamento storico del Sottostante, come sopra rappresentato, non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui i suddetti scenari hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento degli stessi livelli di rendimento.

2. Informazioni sulla quotazione dei Certificati

La Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione per i Certificati con provvedimento n. LOL-000897 del 22 agosto 2011.

L'emissione si compone di un totale di 1 serie di Certificati.

Per ciascuna serie sono stati emessi Certificati, per un quantitativo indicato nella colonna "Quantità Emessa" della Tabella 1 allegata.

Per ciascuna serie il lotto minimo è indicato nella colonna "Lotto Minimo" della Tabella 1 allegata.

La data di inizio delle negoziazioni verrà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.

Come stabilito dagli articoli 2.3.18 e 4.2.10 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana s.p.a. (il "**Regolamento di Borsa**"), l'Emittente, in qualità di *market-maker*, assume l'impegno di esporre quotazioni in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le "**Istruzioni al Regolamento di Borsa**"), per un quantitativo almeno pari all'Exchange Market Size (EMS) come verrà, di volta in volta, stabilito da Borsa Italiana S.p.A. e indicato nell'avviso di inizio negoziazione.

3. Autorizzazioni relative all'emissione

L'emissione dei Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Presidente del Consiglio di Amministrazione (o altro organo competente) in data 5 maggio 2011.

4. Caratteristiche dei Certificati

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'offerta e all'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (il "**Mercato SeDeX**") di 1 serie di certificati emessi dall'Emittente e denominati "Borsa Protetta con Cap Euro Stoxx Oil&Gas - Protezione 100% Partecipazione 100% Cap 122% 23.06.2015" (i "**Certificati**" e, singolarmente, una "**Serie di Certificati**").

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nei Regolamenti di cui alla Nota Informativa relativa ai "Borsa Protetta e Borsa Protetta con Cap e "Borsa Protetta di Tipo Quanto e Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto".

I Certificati hanno le caratteristiche indicate nella Tabella 1 allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Il quantitativo globale dei Certificati oggetto di ammissione a quotazione ai sensi delle presenti Condizioni Definitive è pari a 55.000.

5. Valori indicativi dei Certificati

Il prezzo dei Certificati (o “premio”) rappresenta l'importo in Euro necessario per l'acquisto di un singolo Certificato.

Il prezzo dei Certificati varierà di volta in volta, in funzione dei valori correnti di mercato del Sottostante e di altri fattori quali la volatilità del Sottostante, l'andamento dei tassi di interesse e la vita residua dei Certificati. Un'informativa continua sull'andamento dei prezzi dei Certificati sarà diffusa tramite Reuters (pagina IT/WTS1). Tali informazioni saranno inoltre reperibili sul sito www.aletticertificate.it.

A titolo puramente esemplificativo, la Tabella 1 contiene i valori indicativi dei prezzi dei certificati, determinati alla data del 5 agosto 2011, assumendo che il prezzo e la volatilità del Sottostante e i tassi di interesse abbiano i valori indicati in tabella.

6. Reperibilità delle informazioni e andamento del Sottostante

Un'informativa continua sull'andamento del valore dei Sottostanti i Certificati, come registrato sul rispettivo mercato di quotazione, sarà reperibile sui maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali e sul sito www.aletticertificate.it.

7. Descrizione degli Indici Sottostanti

Nome dell'Indice	EURO STOXX OIL&GAS
Sponsor	Stoxx Ltd
Descrizione dell'Indice	EURO STOXX OIL&GAS è un indice settoriale europeo i cui componenti sono società che operano nell'ambito del settore energetico. Il peso dei componenti è stabilito sulla base della capitalizzazione di Borsa.
Disponibilità di informazioni	Il valore dell'Indice è costantemente calcolato da STOXX Limited e può essere giornalmente reperito attraverso agenzie informative quali Reuters (pagina .SXEE), Bloomberg (SXEE) nonché su quotidiani economici a diffusione nazionale quali Il Sole 24 Ore e MF e sul sito www.aletticertificate.it .

La composizione dell'indice EURO STOXX OIL&GAS, appartenente alla categoria degli indici STOXX Sctor Indices è disponibile al seguente indirizzo Internet:

http://www.stoxx.com/indices/index_information.html?symbol=SXEE e alla pagina Bloomberg SXEE Index MEMB.

Prezzo di Riferimento Prezzo di chiusura

Ente di Rilevamento STOXX Limited

Maurizio Zancanaro

Amministratore Delegato
Banca Aletti & C. S.p.A.

Tabella 1 ("Borsa Protetta e Borsa Protetta con Cap su Indici e su Basket di Indici")

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Data di Emissione	Data Scadenza	Cod. Neg.	Multiplo	Quantità Emessa	Cash/Physical	Europ/Americ	Lotto Minimo
1	Banca Aletti	IT0004722333	EURO STOXX OIL&GAS	23/06/2011	23/06/2015	AL2233	0,324013	55.000	Cash	Europeo	1

Lotto Neg.	Livello di Protezione	Livello Percentuale Cap	Livello Cap	Cap	Partecipazione	Volatilità	Tasso Risk Free	Prezzo indicativo Certificato	Prezzo del Sottostante	Divisa di Riferimento	Istituto di Riferimento
1	308,63	122%	376,5286	122%	100%	25,20%	2,01%	98	275,41	Eur	Stoxx Ltd

APPENDICE A - REGOLAMENTO DEI "BORSA PROTETTA E BORSA PROTETTA CON CAP" E DEI "BORSA PROTETTA DI TIPO QUANTO E BORSA PROTETTA CON CAP DI TIPO QUANTO" EMESSI DA BANCA ALETTI & C. S.p.A. SU AZIONI ITALIANE, SU AZIONI ESTERE, SU BASKET DI AZIONI, SU INDICI E BASKET DI INDICI, SU SINGOLE COMMODITY E BASKET DI COMMODITIES

Articolo 1 - Disposizioni Generali

1. Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i Borsa Protetta e i Borsa Protetta con Cap (i “**Certificati**” o ciascuno un “**Certificato**”) e i Borsa Protetta di Tipo Quanto e i Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto (i “**Certificati Quanto**” o ciascuno un “**Certificato Quanto**”) di stile europeo che verranno di volta in volta emessi, in una o più serie, dall’Emittente. Ai fini del Regolamento, ogni riferimento ai Certificati dovrà essere inteso come riferimento anche ai Certificati Quanto, salvo ove diversamente specificato.
2. Tutti i Certificati emessi sulla base del Regolamento avranno come attività finanziarie sottostanti:
 - singole azioni quotate presso i mercati MTA e MTAX gestiti da Borsa Italiana S.p.A. oppure
 - singole azioni quotate presso Borse di Paesi esteri appartenenti all’Unione Monetaria Europea, del Regno Unito, della Svezia, della Svizzera, degli Stati Uniti d’America e del Giappone; oppure
 - basket composti da azioni quotate presso Borsa Italiana S.p.A. e/o Borse di Paesi esteri appartenenti all’Unione Monetaria Europea, del Regno Unito, della Svezia, della Svizzera, degli Stati Uniti d’America e del Giappone; oppure
 - uno dei seguenti indici di borsa o settoriali azionari: BOVESPA, CAC40®, CECE® Composite, DAX30®, Euro STOXX Mid Cap IndexSM, Euro STOXX Small Cap IndexSM, Euro STOXX 50SM, Eurostoxx AutoSM, Eurostoxx BankSM, Eurostoxx Basic ResourcesSM, Eurostoxx ChemicalSM, Eurostoxx ConstructionSM, Eurostoxx Travel&LeisureSM, Eurostoxx Oil&GasSM, Eurostoxx Financial ServicesSM, Eurostoxx Food & BeveragesSM, Eurostoxx HealthcareSM, Eurostoxx Industrial Good & ServicesSM, Eurostoxx InsuranceSM, Eurostoxx MediaSM, Eurostoxx Personal&Household GoodsSM, Eurostoxx RetailSM, Eurostoxx TechnologySM, Eurostoxx TelecomSM, Eurostoxx UtilitiesSM, Eurostoxx Select DividendSM, Global Titans 50SM, Italy Titans 30SM, STOXX 600SM, IBEX35®, FTSE100®, FTSE/JSE TOP40®, FTSE MIB®, FTSE/Xinhua China 25®, Hang Seng®, KOSPI 200®, MSCI Emerging MarketsSM, Nasdaq 100®, Nasdaq Biotechnology®, Nikkei225®, S&P BRIC 40®, S&P CNX Nifty®, S&P500®, SMI®, TOPIX®; oppure
 - basket composti da due o più dei seguenti indici di borsa o settoriali azionari: BOVESPA, Global Titans 50SM, FTSE100®, FTSE/JSE TOP40®, FTSE/Xinhua China 25®, Hang Seng®, KOSPI 200®, MSCI Emerging MarketsSM, Nasdaq 100®, Nasdaq Biotechnology®, Nikkei225®, S&P CNX Nifty®, S&P500®, SMI®, TOPIX®. .

- Singole Commodities, Indici di Commodities, Future su Commodity, Indici di Future su Commodity

- Basket di Commodities, Basket di Indici di Commodities, Basket di Future su Commodity, Basket di Indici di Future su Commodity.

Nell'ipotesi di Certificati non Quanto, il basket di potrà essere composto da due o più Sottostanti a condizione che questi siano tutti espressi nella medesima Divisa di Riferimento. Viceversa, nell'ipotesi di Certificati Quanto, il basket potrà essere composto da due o più Sottostanti a prescindere dalla Divisa di Riferimento in cui sono espressi

3. Nel caso di Certificati Quanto, la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente l'Euro, qualunque sia l'effettiva divisa di denominazione del Sottostante. Ai fini del Regolamento, ogni riferimento ai Certificati dovrà essere inteso come riferimento anche ai Certificati Quanto, salvo ove diversamente specificato.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna serie di Certificati saranno indicate nelle rispettive Condizioni Definitive. Nel caso di Offerta al Pubblico, al termine di ciascuna offerta, l'Emittente pubblicherà il Valore Iniziale, il Multiplo, il Livello di Protezione e il Livello Cap (ove previsto) definitivi dei Certificati, mediante Avviso Integrativo. Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre indicato se ciascuna serie ha ad oggetto Certificati o Certificati Quanto.

Ai fini dell'ammissione a quotazione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive di Quotazione secondo il modello di cui all'Appendice F della Nota Informativa.

L'esercizio dei Certificati da parte del relativo portatore (il "**Portatore**"), secondo i termini e le modalità previste nel Regolamento, obbliga l'Emittente a trasferire al Portatore un ammontare pari all'Importo di Liquidazione.

Articolo 2 - Definizioni

1. Ai fini del Regolamento, i termini di seguito elencati avranno il significato specificato.

"**Agente per il Calcolo**" indica l'Emittente.

"**Avviso Integrativo**" indica il documento - da pubblicarsi al termine del Periodo di Offerta sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB - nel quale saranno indicati il Valore Iniziale, il Multiplo, il Livello di Protezione e il Livello Cap (ove previsto). L'Avviso Integrativo formerà parte integrante del presente Regolamento.

"**Commodity Sottostante**" o "**Commodity**" o anche "**Sottostante**" indica la Commodity, l'Indice di Commodity, il Future su Commodity, o l'Indice di Future su Commodity sottostante a ciascuna Serie di Certificati; nel caso di Certificati su Basket di Commodity, ciascuna delle Commodity o Indici di Commodity o Future su Commodity o Indici di Future su Commodity che compongono il Basket di Commodity, come indicato nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione. Per ciascuno dei Sottostanti, sono disponibili informazioni continue e aggiornate sui prezzi della Borsa Valori di Riferimento, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un Future, sia esso unico sottostante o componente di un Basket di Commodity, è previsto che a date prestabilite il Sottostante venga sostituito con il pertinente contratto future avente scadenza immediatamente successiva, secondo le modalità previste dalla Borsa Valori di Riferimento. Tale periodica sostituzione non comporta alcuna rettifica in termini di Valore Iniziale, Multiplo, Livello di Protezione, Cap (ove previsto) e Livello Cap (ove previsto).

"Azione Sottostante" o **"Azione"** o anche **"Sottostante"** indica l'azione sottostante a ciascuna serie di Certificati su Azioni o ciascuna delle azioni che compongono il Basket di Azioni, come indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione.

"Basket di Commodities Sottostante" o **"Basket di Commodities"** o ancora **"Sottostante"** indica il paniere, composto da due o più Commodity, sottostante a ciascuna Serie di Certificati. Le Commodities che compongono il Basket di Commodities e la loro ponderazione saranno individuate nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione. Nel caso in cui il Basket di Commodities sia composto da Commodities che non hanno la medesima Divisa di Riferimento, il Certificato è di tipo "Quanto".

"Basket di Azioni Sottostante" o **"Basket di Azioni"** o ancora **"Sottostante"** indica il basket, composto di due o più Azioni, sottostante a ciascuna serie di Certificati. Le Azioni che compongono il Basket di Azioni e la loro ponderazione saranno individuate nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione.

"Basket di Indici Sottostante" o **"Basket di Indici"** o ancora **"Sottostante"** indica il basket, composto da due o più Indici, sottostante a ciascuna serie di Certificati. Gli Indici che compongono il Basket di Indici, nonché la loro ponderazione, saranno individuati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione. I Certificati aventi quale Sottostante un Basket di Indici potranno essere solo di tipo "quanto".

"Borsa Valori di Riferimento" indica,

(i) per ogni titolo incluso nell'Indice, la Borsa principale di negoziazione del titolo stesso

(ii) per ciascuna Commodity Sottostante, la società responsabile della pubblicazione del prezzo della Commodity o, a seconda dei casi, il mercato di quotazione dell'Attività, come indicato all'interno delle Condizioni Definitive

"Cap" è un livello percentuale indicato come tale nelle Condizioni Definitive, per ciascuna serie di Certificati. Determina l'Importo di Liquidazione massimo cui può aver diritto il Portatore dei Certificati ed è così individuato:

$$\text{Cap} = \text{Protezione} + \text{Partecipazione} * (\text{Livello Percentuale Cap} - \text{Protezione})$$

"Condizioni Definitive" indica salvo ove diversamente specificato, sia le Condizioni Definitive d'Offerta che le Condizioni Definitive di Quotazione, redatte secondo la Direttiva 2003/71/CE (Direttiva sul Prospetto Informativo).

"Condizioni Definitive di Quotazione" indica il documento, redatto secondo il modello di cui all'Appendice F della Nota Informativa, che sarà trasmesso a Borsa Italiana S.p.A.,

eventualmente dopo la chiusura del Periodo d'Offerta e comunque successivamente all'emissione dei Certificati, ai fini dell'ammissione alla quotazione. Le Condizioni Definitive di Quotazione saranno messe a disposizione del pubblico sul sito internet www.aletticertificate.it, nonché presso la sede operativa dell'Emittente in Via Roncaglia 12, Milano e depositate presso la CONSOB e la Borsa Italiana S.p.A.

"Condizioni Definitive d'Offerta" indica il documento, redatto secondo il modello di cui all'Appendice E della Nota Informativa, contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi alle singole offerte di Certificati da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa e che sarà reso pubblico, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, mediante pubblicazione sul sito internet www.aletticertificate.it e deposito presso la CONSOB, nonché messo a disposizione presso la sede operativa dell'Emittente in Via Roncaglia 12, Milano. In occasione di ciascuna offerta, le Condizioni Definitive d'Offerta conterranno, in relazione al Valore Iniziale, al Multiplo, al Livello di Protezione, al Cap (ove previsto) e al Livello Cap (ove previsto), solo valori indicativi. Il Valore Iniziale, il Multiplo, il Livello di Protezione, il Cap (ove previsto) e il Livello Cap (ove previsto) definitivi saranno definiti al termine dell'offerta mediante Avviso Integrativo.

"Data di Emissione" indica per ogni serie di Certificati la data indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive d'Offerta, in cui vengono definiti il Valore Iniziale, il Multiplo, il Livello di Protezione, il Cap (ove previsto) e il Livello Cap (ove previsto), e nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

"Data di Esercizio"

(i) con riferimento ai Certificati aventi come Sottostante Azioni italiane e Indici gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. e da società con le quali la Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, indica la Data di Scadenza dei Certificati.

(ii) con riferimento ai Certificati aventi Sottostanti diversi da quelli di cui al precedente punto (i), indica il Giorno Lavorativo successivo alla Data di Scadenza dei Certificati.

L'esercizio dei Certificati (tutti di stile europeo) è automatico alla scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate all'Articolo 5.

"Data di Scadenza" o **"Giorno di Scadenza"** indica la data oltre la quale i Certificati perdono di validità e, con riferimento a ciascuna delle serie di Certificati, è la data indicata come tale nelle corrispondenti Condizioni Definitive.

"Divisa di Riferimento" indica la valuta in cui è espresso il valore del Sottostante, riportata nelle relative Condizioni Definitive. Nel caso di Certificati Quanto, la Divisa di Riferimento è sempre, per convenzione, l'Euro sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"Emittente" indica Banca Aletti & C. S.p.A., con sede legale in Via Santo Spirito 14, Milano.

"Equo Valore di Mercato dei Certificati" indica il valore dei Certificati, come stabilito dall'Agente per il Calcolo, determinato in buona fede e con la dovuta diligenza sulla base

degli ultimi valori di mercato di ciascuno dei Sottostanti, nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. L'Agente per il Calcolo provvederà a dare indicazioni delle modalità seguite per addivenire alla determinazione di tale valore.

"Giorno Lavorativo" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET).

"Giorno di Negoziazione" indica:

(i) per ciascuna Azione Sottostante, un qualsiasi giorno in cui il Mercato di Riferimento è operativo ed in cui ciascuna Azione Sottostante è regolarmente quotata, sia esso singolo sottostante dei Certificati o componente il Basket di Azioni Sottostante. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, sia esso relativo anche ad una sola Azione componente il Basket di Azioni, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione.

(ii) per ciascun Indice Sottostante, un qualsiasi giorno in cui l'Indice viene pubblicato dall'Istituto di Riferimento, sia esso singolo sottostante dei Certificati o componente il Basket di Indici Sottostante. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, sia esso relativo anche ad un solo Indice Sottostante componente il Basket di Indici, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione.

(iii) per ciascuna Commodity Sottostante, un qualsiasi giorno in cui la Borsa Valori di Riferimento è operativa ed in cui la Commodity è regolarmente quotata, sia essa singolo sottostante dei Certificati o componente il Basket di Commodities. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, sia esso relativo anche ad una sola Commodity Sottostante componente il Basket di Commodities, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione.

"Giorno di Valutazione" indica il primo Giorno Lavorativo del Periodo di Valutazione che sia anche un Giorno di Negoziazione. Qualora nessuno dei Giorni Lavorativi che compongono il Periodo di Valutazione sia un Giorno di Negoziazione, allora il Giorno di Valutazione sarà il primo Giorno Lavorativo successivo al Periodo di Valutazione.

"Giorno Lavorativo" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET).

"Importo di Liquidazione" indica, per ciascun Lotto Minimo detenuto, l'ammontare in Euro da riconoscere al Portatore, calcolato come segue:

1. Nel caso dei Certificati Borsa Protetta e Borsa Protetta di Tipo Quanto

Scenario 1: Se nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento del Sottostante è superiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Livello di Protezione più la differenza fra il Prezzo di Riferimento e il Livello di Protezione moltiplicata per la Partecipazione, il tutto moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, e

diviso per il Tasso di Cambio qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione=

$$\{ \text{Livello di protezione} + [(P_t - \text{Livello di protezione}) \times Z] \} \times \text{Multiplo} \times \text{LottoMinimo} \div \text{FX}$$

dove Z indica la Partecipazione al rialzo, P_t il Prezzo di Riferimento del Sottostante e FX il Tasso di Cambio.

Nel caso dei Certificati Borsa Protetta di tipo Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio ed è quindi la seguente:

$$\{ \text{Livello di protezione} + [(P_t - \text{Livello di protezione}) \times Z] \} \times \text{Multiplo} \times \text{LottoMinimo}$$

dove Z indica la Partecipazione al rialzo e P_t il Prezzo di Riferimento del Sottostante.

Scenario 2: Se nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento del Sottostante è uguale o inferiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Livello di Protezione moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, e diviso per il Tasso di Cambio qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione=

$$\text{Livello di protezione} \times \text{Multiplo} \times \text{LottoMinimo} \div \text{FX}$$

dove FX indica il Tasso di Cambio.

Nel caso dei Certificati Borsa Protetta di tipo Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio ed è quindi la seguente:

$$\text{Livello di protezione} \times \text{Multiplo} \times \text{LottoMinimo}$$

2. Nel caso dei Certificati Borsa Protetta con Cap e Borsa Protetta con Cap di Tipo Quanto

Scenario 1: Se nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento del Sottostante è superiore al Livello di Protezione ma inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Livello di Protezione più la differenza fra il Prezzo di Riferimento ed il Livello di Protezione moltiplicata per la Partecipazione, il tutto moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, e diviso per il Tasso di Cambio qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\{ \text{Livello di protezione} + [(P_t - \text{Livello di protezione}) \times Z] \} \times \text{Multiplo} \times \text{LottoMinimo} \div \text{FX}$$

dove Z indica la Partecipazione al rialzo, P_t il Prezzo di Riferimento del Sottostante e FX il Tasso di Cambio.

Nel caso dei Certificati Borsa Protetta con Cap di tipo Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio ed è quindi la seguente:

$$\{ \text{Livello di protezione} + [(P_t - \text{Livello di protezione}) \times Z] \} \times \text{Multiplo} \times \text{LottoMinimo}$$

dove Z indica la Partecipazione al rialzo e P_t il Prezzo di Riferimento del Sottostante.

Scenario 2: Se nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento del Sottostante è superiore al Livello di Protezione ed è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Cap moltiplicato per il Valore Iniziale, per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, e diviso per il Tasso di Cambio qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\text{Cap} \times \text{Valore Iniziale} \times \text{Multiplo} \times \text{LottoMinimo} \div \text{FX}$$

Scenario 3: Se nel Giorno di Valutazione il Prezzo di Riferimento del Sottostante è inferiore o uguale al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Livello di Protezione moltiplicato per il Multiplo e per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, e diviso per il Tasso di Cambio qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\text{Livello di protezione} \times \text{Multiplo} \times \text{LottoMinimo} \div \text{FX}$$

dove FX indica il Tasso di Cambio.

Nel caso dei Certificati Borsa Protetta con Cap di tipo Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione non considera il Tasso di Cambio ed è quindi la seguente:

$$\text{Livello di protezione} \times \text{Multiplo} \times \text{LottoMinimo}$$

"**Importo Totale**" indica l'ammontare totale dei Certificati oggetto dell'offerta o dell'emissione, espresso in Euro ed indicato, rispettivamente, nelle Condizioni Definitive d'Offerta e nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

"**Livello Cap**" indica, per ciascuna serie di Certificati in cui è previsto, il valore indicato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive d'Offerta e, come definitivo, nell'Avviso

Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, calcolato alla Data di Emissione e corrispondente al prodotto tra il Livello Percentuale Cap e il Valore Iniziale.

"**Livello Percentuale Cap**" indica, se previsto per la relativa serie di Certificati, il valore indicato nelle Condizioni Definitive.

"**Indice Sottostante**" o "**Indice**" o anche "**Sottostante**" indica l'indice di borsa o settoriale azionario sottostante a ciascuna serie di Certificati e, nel caso di Certificati su Basket di Indici, ciascuno degli Indici che compongono il Basket di Indici, come indicato nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione.

"**Istituto di Riferimento**" o "**Sponsor**" indica uno dei soggetti di seguito riportati, incaricato del calcolo, della gestione e/o pubblicazione di ciascun Indice, indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

Bolsa de Madrid: IBEX35®

Deutsche Börse AG: DAX30®

Dow Jones & Company, Inc.: Global Titans 50SM, Italy Titans 30 SM

Euronext Paris SA: CAC40®

FTSE International Limited: FTSE100®, FTSE/JSE TOP 40®, FTSE MIB®, FTSE/Xinhua China 25®

HSI Services: Hang Seng®

India Index Services and Products: S&P CNX Nifty®

Korea Stock Exchange: KOSPI 200®

Morgan Stanley Capital Int.: MSCI Emerging Markets SM

Nihon Keizai Shimbun Inc.: Nikkei 225®

San Paolo Stock Exchange: BOVESPA®

Standard & Poor's Corporation: S&P500®, S&P BRIC 40®

STOXX Limited: Euro STOXX Mid Cap Index SM, Euro STOXX Small Cap Index SM, Euro STOXX 50 SM, Eurostoxx Auto SM, Eurostoxx Bank SM, Eurostoxx Basic Resources SM, Eurostoxx Chemical SM, Eurostoxx Construction SM, Eurostoxx Travel&Leisure SM, Eurostoxx Oil&Gas SM, Eurostoxx Financial Services SM, Eurostoxx Food & Beverages SM, Eurostoxx Healthcare SM, Eurostoxx Industrial Good & Services SM, Eurostoxx Insurance SM, Eurostoxx Media SM, Eurostoxx Personal&Household Goods SM, Eurostoxx Retail SM, Eurostoxx Technology SM, Eurostoxx Telecom SM, Eurostoxx Utilities SM, Eurostoxx Select Dividend SM, Stoxx 600 SM

SWX Swiss Exchange: SMI®

The Nasdaq Stock Market Inc.: Nasdaq100®, Nasdaq Biotechnology®

Tokyo Stock Exchange: TOPIX®

Wiener Boerse AG: CECE Composite®

"**Livello di Protezione**" indica, per ciascuna serie di Certificati, il valore indicato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive d'Offerta e, come definitivo, nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, calcolato alla Data di Emissione e corrispondente al prodotto tra la Protezione e il Valore Iniziale.

"**Lotto Minimo di Esercizio**" o "**Lotto Minimo**" indica il numero minimo di Certificati per il quale è consentito l'esercizio. Per ciascuna serie di Certificati è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

"**Mercato Derivato di Riferimento**" indica, per ciascuna Azione o Commodity, il mercato regolamentato degli strumenti derivati sul quale sono quotati contratti di opzione o contratti a termine aventi ad oggetto l'Azione o la Commodity.

"**Mercato di Riferimento**" indica, per ciascuna Azione Sottostante, il mercato di quotazione del titolo, come indicato all'interno delle Condizioni Definitive.

"**Multiplo**" indica, per i Certificati aventi quale Sottostante singole Azioni, Indici o Commodity, la quantità di Azione, Indice o Commodity Sottostante controllata da un singolo Certificato e, per i Certificati aventi quale Sottostante un Basket di Azioni, di Indici o di Commodities, la frazione del Basket controllata da un singolo Certificato. E' indicato, per ciascuna serie, nelle relative Condizioni Definitive d'Offerta in via indicativa, e nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, in via definitiva.

"**Partecipazione**" indica, per ogni serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

"**Periodo di Offerta**" indica il periodo, indicato nelle relative Condizioni Definitive d'Offerta, nel quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati.

"**Periodo di Valutazione delle azioni italiane**" o "**Periodo di Valutazione**" indica il periodo che inizia a decorrere dal Giorno di Negoziazione antecedente la Data di Scadenza e che ha durata di 20 Giorni Lavorativi.

"**Periodo di Valutazione delle azioni estere, degli Indici e delle Commodities**" o "**Periodo di Valutazione**" indica il periodo che inizia a decorrere dalla Data di Scadenza e che ha durata di 20 Giorni Lavorativi.

Nel caso in cui il Basket Sottostante contenga almeno un'Azione italiana o un Indice gestito dalla Borsa Italiana S.p.A e da società con le quali la Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, il Periodo di Valutazione inizia a decorrere dal primo Giorno di Negoziazione antecedente la Data di Scadenza.

"**Prezzo del Sottostante**" è il valore indicato come tale nella tabella allegata alle Condizioni Definitive di Quotazione ed utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo Indicativo dei Certificati.

"**Prezzo di Emissione**" è il prezzo indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta al quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati durante il Periodo di Offerta.

"**Prezzo di Riferimento**" indica:

(i) con riferimento alle azioni italiane, il prezzo di riferimento dell'Azione Sottostante, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione.

(ii) con riferimento alle azioni estere, il prezzo di chiusura dell'Azione Sottostante rilevato dall'Agente per il Calcolo sul Mercato di Riferimento nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione.

(iii) con riferimento agli indici,

(1) il valore di apertura dell'Indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice, rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, per gli Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi

(2) il valore di chiusura dell'Indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell'Indice, rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, per tutti gli Indici diversi da quelli di cui al precedente punto (1)

(iv) con riferimento alle Commodities, il valore della Commodity rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione. Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, con riferimento alle diverse Commodities, il Prezzo di Riferimento verrà determinato sulla base dei prezzi ufficiali/fixing delle medesime Commodities rilevati sulla rispettiva Borsa Valori di Riferimento.

Nell'ipotesi di Certificati su Basket di Azioni e su Basket di Indici, il Prezzo di Riferimento esprime la media ponderata dei Prezzi di Riferimento di ciascuna delle Azioni o di ciascuno degli Indici che compongono il Basket. Nell'ipotesi di Certificati su Basket di Commodities, il Prezzo di Riferimento esprime la media ponderata dei prezzi ufficiali/fixing di ciascuna Commodity inclusa nel Basket di Commodities come rilevati dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione. Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il valore di ciascuna Commodity inclusa nel Basket di Commodities verrà determinato sulla base dei prezzi ufficiali/fixing delle medesime Commodities rilevati sulla rispettiva Borsa Valori di Riferimento.

Nel caso di Certificati Quanto, il Prezzo di Riferimento è, per convenzione, sempre espresso in Euro, sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"Prezzo Indicativo dei Certificati" indica il valore indicato come tale nelle tabelle allegare alle Condizioni Definitive di Quotazione.

"Protezione" indica, per ciascuna serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

"Quantità Emessa" indica il numero di Certificati emessi per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

"Quantità Offerta" indica il numero di Certificati offerti per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

"Sconvolgimento di Mercato" indica

(i) in relazione a ciascun Sottostante Azione o Indice, sia esso unico Sottostante ovvero componente di un Basket:

a) la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni sul Mercato di Riferimento dell'Azione o di un numero significativo di Azioni del Basket ovvero la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni sulle Borse Valori di Riferimento di un numero significativo di titoli inclusi negli Indici Sottostanti o di un numero significativo di Indici del Basket, oppure

b) la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di opzioni o contratti a termine borsistici sul Mercato Derivato di Riferimento riferiti all'Azione Sottostante o a un numero significativo di Azioni del Basket ovvero riferiti all'Indice Sottostante o a un numero significativo di Indici del Basket oppure

(ii) in relazione a ciascuna Commodity, sia essa unico Sottostante ovvero componente di un Basket:

a) la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni della Commodity Sottostante sulla Borsa Valori di Riferimento, oppure

b) la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di opzioni o contratti a termine borsistici riferiti alla Commodity, oppure

c) il verificarsi di una turbativa o di una discontinuità temporanea o permanente della Borsa Valori di Riferimento, oppure

d) la mancata pubblicazione da parte della Borsa Valori di Riferimento del valore dell'Attività, oppure

e) la discontinuità delle negoziazioni sull'Attività Sottostante, oppure

f) l'indisponibilità del Prezzo di Riferimento.

Gli Sconvolgimenti di Mercato tenuti in considerazione in queste disposizioni non includono la riduzione delle ore o dei giorni di contrattazione (nella misura in cui ciò rientri in una variazione regolarmente annunciata degli orari del Mercato di Riferimento/della Borsa Valori di Riferimento), né l'esaurimento degli scambi nell'ambito del contratto in oggetto.

"**Sportello di Pagamento**" indica lo sportello dell'Emittente sito in Via Roncaglia n. 12, Milano.

"**Tasso di Cambio**" indica il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro Euro rilevato dalla Banca Centrale Europea il Giorno di Valutazione e pubblicato alle ore 14,15 (ora di Milano) sul sito ufficiale www.ecb.int. Il Tasso di Cambio non si applica ai Certificati Quanto.

"**Valore Iniziale**" indica, per ogni serie di Certificati, il Prezzo del Sottostante riportato, come indicativo, nelle relative Condizioni Definitive d'Offerta. Il Valore Iniziale definitivo sarà indicato nell'Avviso Integrativo. Il Valore Iniziale definitivo corrisponderà comunque al Prezzo di Riferimento alla Data di Emissione, anche qualora non vi sia stata una offerta.

Articolo 3 - Collocamento

1. Gli investitori potranno aderire all'offerta dei Certificati compilando l'apposita modulistica messa a disposizione presso la sede dei soggetti incaricati del collocamento (i "**Soggetti Collocatori**"), la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta, ovvero dai promotori finanziari incaricati.
2. L'adesione all'offerta potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata ovvero all'estensione del Periodo di Offerta, senza preavviso.
3. Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Certificati pari al lotto minimo indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**") o i suoi multipli. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
4. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Importo Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Collocatori. L'Emittente potrà altrimenti procedere ad un aumento dell'Importo Totale dell'offerta.
5. La chiusura anticipata, l'estensione del Periodo di Offerta, o l'aumento dell'Importo Totale dell'offerta sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 4 - Forma e Trasferimento dei Certificati

1. I Certificati sono strumenti finanziari di diritto italiano emessi in regime di dematerializzazione ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A., ai sensi e per gli effetti del d. lgs. n. 213 del 24 giugno 1998 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative. Non è quindi prevista la consegna di certificati fisici rappresentativi di uno o più Certificati.

2. Il trasferimento dei Certificati avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale trasferimento nel conto acceso dall'Emittente presso Monte Titoli S.p.A. e nei conti detenuti da ciascun intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari gestito dalla Monte Titoli S.p.A. (l'"**Intermediario Aderente**") presso cui il Portatore detenga, direttamente o indirettamente, il proprio conto.

Articolo 5 - Esercizio dei Certificati e rinuncia

Esercizio automatico

1. I Certificati saranno considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza.
2. Nessuna forma di esercizio dei Certificati diversa da quella automatica descritta nel presente Articolo 5 è ammessa durante la vita degli stessi.

Rinuncia all'esercizio

3. Il Portatore ha la facoltà di comunicare allo Sportello di Pagamento la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati
 - (i) con riferimento ai Certificati su Azioni italiane e Indici gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. e da società con le quali la Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, entro le ore 10.00 (ora di Milano) del Giorno di Scadenza o del Giorno di Valutazione se successivo;
 - (ii) con riferimento ai Certificati su Sottostanti diversi dai quelli di cui al precedente punto (i), entro le ore 10.00 (ora di Milano) del Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Scadenza o successivo al Giorno di Valutazione se successivo.
4. Per una valida rinuncia all'esercizio automatico a scadenza dei Certificati, il Portatore del Certificato dovrà presentare allo Sportello di Pagamento, o inviare via fax al numero +39 059587801, per la/le serie in suo possesso una dichiarazione di rinuncia all'esercizio che deve essere conforme al modello riportato nella Nota Informativa. Nella dichiarazione di rinuncia all'esercizio dovranno essere indicati il codice ISIN ed il numero dei Certificati da non esercitare. E' esclusa la revoca della dichiarazione di rinuncia all'esercizio.
5. Al fine della rinuncia all'esercizio è necessario adempiere a tutti i requisiti appena riportati. In mancanza i Certificati si intenderanno comunque automaticamente esercitati.
6. Qualora la rinuncia all'esercizio dei Certificati non venisse espressa, per ciascuna serie di Certificati, per un numero di Certificati che non corrisponda ad un multiplo intero del Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, saranno validi ai fini della rinuncia all'esercizio soltanto i Certificati approssimati per difetto al valore più prossimo. Per i restanti Certificati, la richiesta di rinuncia all'esercizio non sarà considerata valida. Qualora per i Certificati per cui si esprime la rinuncia all'esercizio non venisse raggiunto un numero minimo pari al Lotto Minimo di Esercizio riportato nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie, la dichiarazione non sarà considerata valida.
7. Con riferimento ai Certificati rispetto ai quali sia stata effettuata la rinuncia all'esercizio automatico, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo

relativo agli stessi e i relativi Portatori non potranno pertanto vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Imposte e spese

8. Tutte le imposte e spese inerenti all'esercizio del Certificato sono a carico del Portatore.

Articolo 6 - Calcolo e pagamento dell'Importo di Liquidazione

1. In seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla scadenza, l'Emittente verserà un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato dall'Agente per il Calcolo sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio.
2. Il pagamento viene effettuato dallo Sportello di Pagamento mediante accredito sul conto dell'Intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. entro cinque Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.
3. Se nel Giorno di Valutazione sono presenti Sconvolgimenti di Mercato, lo stesso viene spostato al primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione in cui gli Sconvolgimenti di Mercato non siano più presenti.
4. Se gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Importo di Liquidazione corrisponderà all'Equo Valore di Mercato dei Certificati, così come determinato dall'Agente per il Calcolo.
5. Nel caso di Certificati su Basket di Azioni, di Indici o di Commodities, se gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione e:
 - (a) riguardano solo alcune Azioni, Indici o Commodities e non la maggior parte delle Azioni, Indici o Commodities componenti il Basket di Azioni, di Indici o di Commodities, l'Emittente utilizzerà ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione gli ultimi valori di mercato di ciascuno dei Sottostanti soggetti a Sconvolgimenti di Mercato, nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile;
 - (b) riguardano la maggior parte delle Azioni, degli Indici o delle Commodities componenti il Basket di Azioni, di Indici o di Commodities, l'Emittente corrisponderà ai Portatori dei Certificati l'Equo Valore di Mercato dei Certificati, così come determinato dall'Agente per il Calcolo.
6. L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Agente per il Calcolo, in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per il Portatore dei Certificati.

Articolo 7 - Eventi relativi al Sottostante

Eventi relativi all'Azione Sottostante o al Basket di Azioni Sottostante

1. Nel caso in cui un'Azione, sia essa singolo Sottostante o componente di un Basket di Azioni, sia oggetto di Eventi Rilevanti, come individuati al seguente punto 2, l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle serie di Certificati per le quali il Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.

2. Costituiscono Eventi Rilevanti i seguenti eventi:
 - (a) operazioni di raggruppamento e frazionamento dell'Azione Sottostante;
 - (b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria dell'Azione Sottostante;
 - (c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa dall'Azione Sottostante, di azioni con warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant;
 - (d) operazioni di fusione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - (e) operazioni di scissione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - (f) distribuzione di dividendi straordinari;
 - (g) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale gratuito;
 - (h) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.

3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica dell'Azione Sottostante e/o del Basket di Azioni (in funzione della ponderazione attribuita all'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante) in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Livello di Protezione e/o il Cap (ove previsto) e/o il Livello Cap (ove previsto) e/o il Multiplo e/o l'Azione Sottostante, viene determinata sulla base dei seguenti criteri:
 - (i) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine borsistico, la rettifica viene determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione o i contratti a termine borsistici considerati;
 - (ii) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante non esistano contratti di opzione o a termine borsistici negoziati su un Mercato Derivato di Riferimento, ovvero esistano ma l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, la rettifica viene determinata secondo la prassi internazionale di mercato.

Laddove l'Azione rettificata sia parte di un Basket di Azioni, l'Emittente rettificherà il Basket Sottostante in funzione della ponderazione dell'Azione rettificata.

4. In ogni caso, l'applicazione dei criteri di rettifica indicati ai punti 3 (i) e 3 (ii) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto:

(ii) Se il fattore di rettifica K, da applicare al Livello di Protezione e/o al Multiplo e/o al Cap (ove previsto) e/o al Livello Cap (ove previsto) nel caso 2 (g) è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 < K < 1,02$), allora non viene apportata alcuna modifica, in considerazione dello scarso impatto sul valore economico della posizione nei Certificati

(iii) Nei casi previsti al punto 2 (e), la rettifica verrà effettuata sostituendo all'Azione Sottostante un paniere di azioni, oppure rettificando il Livello di Protezione e/o il Cap (ove previsto) e/o il Livello Cap (ove previsto) e/o il Multiplo applicando un fattore di rettifica K, oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:

- (a) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su una Borsa valori, verranno rettificati Livello di Protezione, e/o Cap (ove previsto) e/o Livello Cap (ove previsto) e/o Multiplo utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo;
- (b) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una Borsa valori e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, verranno rettificati Livello di Protezione e/o Cap (ove previsto) e/o Livello Cap (ove previsto) e/o Multiplo;
- (c) per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una Borsa valori e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, concorreranno alla formazione di un paniere di azioni i cui pesi sono definiti dal fattore di rettifica stesso.

5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui all'Articolo 9 del Regolamento, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.

6. Qualora:

- (iv) gli effetti distorsivi di un Evento Rilevante non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche del Livello di Protezione e/o del Cap (ove previsto) e/o del Livello Cap (ove previsto) e/o del Multiplo e/o dell'Azione Sottostante, ovvero
- (v) a seguito di Eventi Rilevanti l'Azione Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero
- (i) l'Azione Sottostante dovesse essere sospesa e non riammessa alla quotazione,

l'Emittente sostituirà l'Azione Sottostante con un titolo azionario sostitutivo. Nella scelta del titolo azionario sostitutivo l'Emittente valuterà che:

- (a) il titolo azionario prescelto sia quotato su un mercato di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza del Mercato di Riferimento dell'Azione Sottostante sostituita; e
- (b) l'attività economica prevalente della società emittente il titolo azionario sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima della società emittente dell'Azione Sottostante sostituita.
7. Qualora, le ipotesi di cui al punto 6 si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni Sottostanti che compongono un Basket di Azioni, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro pari all'Equo Valore di Mercato dei Certificati da corrispondersi entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
8. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotata l'Azione Sottostante venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però l'Azione Sottostante dovesse essere quotata su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il mercato di riferimento dove è garantita la maggiore liquidità dell'Azione Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste all'Articolo 9 del Regolamento.
9. Le rettifiche apportate ai Certificati secondo i criteri indicati ai precedenti punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto ai punti 6, 7 e 8 in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi all'Indice Sottostante o al Basket di Indici Sottostante

1. Calcolo dell'Indice Sottostante affidato ad un soggetto terzo

Nel caso in cui l'Indice Sottostante, ovvero uno o più degli indici componenti il Basket di Indici sottostante, venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolato dal Soggetto Terzo nei modi previsti dall'Articolo 9 del Regolamento.

2. Modifiche nel calcolo o nella composizione dell'Indice Sottostante

Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice Sottostante, ovvero di uno o più degli indici componenti il Basket di Indici sottostante, o nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca all'Indice Sottostante, ovvero ad uno o più degli indici componenti il Basket di Indici sottostante, un nuovo indice, l'Emittente avrà il diritto di:

a) sostituire l'Indice Sottostante con l'Indice Sottostante come modificato o con l'indice con cui lo stesso è stato sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") volto e a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore economico della posizione in Certificati così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione della modifica all'Indice Sottostante o della sua sostituzione con un altro indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento nei modi previsti dall'Articolo 9 del Regolamento, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione; ovvero

b) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo punto 3, qualora gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto a) che precede.

3. Cessazione del calcolo dell'Indice Sottostante

Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice Sottostante, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un indice sostitutivo:

(a) nel caso di Certificati su singolo Indice, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;

(b) nel caso di Certificati su Basket di Indici l'Emittente sostituirà l'Indice con un indice sostitutivo. Nella scelta dell'indice sostitutivo l'Emittente valuterà che:

(i) i titoli inclusi nell'indice prescelto siano quotati su Borse Valori di Riferimento di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza delle Borse Valori di Riferimento dei titoli dell'Indice sostituito; e

(ii) l'attività economica prevalente delle società emittenti i titoli inclusi nell'indice sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostituito.

Qualora gli Istituti di Riferimento o i Soggetti Terzi dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte degli Indici componenti il Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di indici sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati, nei modi previsti dall'Articolo 9 del Regolamento, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione dello stesso.

L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorati dalla sua determinazione.

4. Disposizioni comuni

Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi alla Commodity Sottostante o al Basket di Commodity Sottostante

1. Calcolo del Sottostante affidato ad un soggetto terzo

Nel caso in cui il valore del Sottostante, ovvero di uno o più dei Sottostanti componenti il Basket, venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dalla Borsa Valori di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), la Borsa Valori di Riferimento si considererà sostituita dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Attività così come calcolato dal Soggetto Terzo nei modi previsti dall'Articolo 9 del Regolamento.

2. Modifiche delle caratteristiche del Sottostante

Nel caso in cui la Borsa Valori di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Sottostante, ovvero di uno o più dei Sottostanti componenti il Basket, (incluse, senza limitazioni, modifiche alla formula o alla metodologia di calcolo del Prezzo di Riferimento, o modifiche al contenuto, alla composizione o alla costituzione del Sottostante), o nel caso in cui la Borsa Valori di Riferimento o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca al singolo Sottostante, ovvero ad una o più componenti Sottostanti componenti il Basket, un nuovo Sottostante, potranno aversi le seguenti ipotesi:

- a) nel caso in cui la Borsa Valori di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del Sottostante precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un "**Coefficiente di Adeguamento**") i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale attività sottostante il Sottostante come modificato o sostituito;
- b) nel caso in cui la Borsa Valori di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Sottostante dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente per il Calcolo procederà a rettificare il Multiplo dei Certificati, il Valore Iniziale e, nel caso di Basket la relativa ponderazione del Sottostante, al fine di mantenerne immutate il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dalla Borsa Valori di Riferimento del Sottostante o, in mancanza, come calcolato dall'Agente per il Calcolo;
- c) qualora l'Agente per il Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto b) che precede, l'Emittente

avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 3.

3. Cessazione del calcolo dell'Attività Sottostante

Qualora la Borsa Valori di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del Sottostante, sia esso sottostante ai Certificati o componente del Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Sottostante sostitutivo, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati, nei modi previsti dall'Articolo 9 del Regolamento, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione dello stesso.

L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorati dalla sua determinazione.

4. Disposizioni comuni

Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Articolo 8 - Limitazioni alla negoziabilità

1. I Certificati oggetto del presente Programma non sono registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933. Conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act, la negoziazione dei Certificati non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). I Certificati non possono in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.
2. I Certificati non possono essere venduti o proposti in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

Articolo 9 - Pubblicazioni

1. Tutte le pubblicazioni relative ai Certificati verranno fatte tramite il sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it, in relazione ai Certificati oggetto di offerta, e tramite la Borsa Italiana S.p.A., in relazione ai Certificati ammessi alla quotazione.

Articolo 10 - Sportello di Pagamento

1. L'Emittente assolve anche le funzioni di sportello di pagamento.

Articolo 11 - Giurisdizione e legge applicabile

1. I Certificati e i diritti e doveri da essi derivanti sono regolati dalla legge italiana.

2. Qualsiasi controversia relativa ai Certificati è devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano o, per i consumatori, alla competenza del Foro nella cui circoscrizione questi hanno la residenza o il domicilio elettivo.

Articolo 12 - Altre disposizioni

1. Qualora una delle disposizioni del presente Regolamento dovesse essere integralmente o parzialmente invalida o inefficace, tale circostanza non avrà influenza sulla validità e/o efficacia delle altre disposizioni. Una disposizione invalida o inefficace verrà sostituita con altra disposizione che realizzi con la massima approssimazione possibile lo scopo commerciale perseguito dalle parti.
2. Le presenti disposizioni regolamentari sono disponibili a richiesta presso gli uffici dell'Emittente e verranno inviate a chiunque ne faccia richiesta.
3. L'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità o imprecisioni nel testo. In particolari circostanze le condizioni contrattuali potrebbero essere modificate con decisione dell'organo di vigilanza del mercato o della società di gestione del mercato. Nel caso in cui le modifiche abbiano effetto sulle modalità di esercizio dei diritti dei Portatori, delle stesse sarà data notizia mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale. Negli altri casi l'Emittente provvederà a informare i Portatori dei Certificati con le modalità di cui all'Articolo 9.
4. L'Emittente si riserva di chiedere l'ammissione di tutti i Certificati, o singole serie, alla negoziazione presso altre borse valori europee e di adottare in tale contesto tutte le misure necessarie all'ammissione dei Certificati alla negoziazione nelle singole borse. L'Emittente ha la facoltà di far esercitare il Certificato al Portatore del Certificato anche su sportelli di pagamento stranieri, di pagare l'Importo di Liquidazione in valuta estera nonché di chiedere la valuta locale.
5. L'Emittente può decidere, senza il consenso del Portatore del Certificato, di aumentare il numero di Certificati emessi, indicato nelle Condizioni Definitive, emettendo altri Certificati aventi le stesse caratteristiche. In tale caso le presenti disposizioni si intendono estese anche a tali Certificati.